



**REGIONE CAMPANIA**

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque  
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
Napoli  
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0189111 07/04/2023 10,30

Mitt. : 501708 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : SPIV SRL; SINDACO COMUNE VOLLA  
ENTE IDRICO CAMPANO E ALTRI IDRICO CAMPANO E ALTRI; CITTA' METROPOLITA...  
Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 3 del 2023



SINDACO DEL COMUNE DI VOLLA  
[protocollo.pec.volla@pec.it](mailto:protocollo.pec.volla@pec.it)

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
[cittametropolitana.na@pec.it](mailto:cittametropolitana.na@pec.it)

ARPAC DIP. PROV.LE NAPOLI  
[arpacdipartimentonapoli@pec.arpacampania.it](mailto:arpacdipartimentonapoli@pec.arpacampania.it)

ASL NAPOLI 3 SUD  
[protocollo@pec.alsnapoli3sud.it](mailto:protocollo@pec.alsnapoli3sud.it)

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

ENTE IDRICO CAMPANO  
[protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)

A.T.O. NA - ENTE D'AMBITO NAPOLI 3  
[direzione.generaleatonapoli3@pec.it](mailto:direzione.generaleatonapoli3@pec.it)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE  
PALUDI DI NAPOLI E DI VOLLA  
[legale@pec.consorziobonificanapoli.it](mailto:legale@pec.consorziobonificanapoli.it)

COMANDO PROVINCIALE dei VIGILI del FUOCO di NAPOLI  
[com.napoli@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.napoli@cert.vigilfuoco.it)

SPIV S.r.l.  
[spivsrl@pec.it](mailto:spivsrl@pec.it)

**OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 08/05/2023 alle ore 11.00**

Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e smi e della DGRC n. 8/2019, per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non (R4, R13, R12), ubicato nel Comune di Volla alla Via Palazziello n. 39bis, ricadente in parte in zona D2 (industriale di espansione) e in parte in zona E (agricola), acquisita con nota Prot. n. 2022.0093559 del 21/02/2022, presentata dalla SPIV S.r.l., già autorizzata ai sensi dell'art. 216 D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. allo stoccaggio e al recupero completo R4 di rifiuti non pericolosi.

## II DIRIGENTE della U.O.D.

### PREMESSO

- che l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- che con D.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione alla citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
- che la Giunta Regionale della Campania, con D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, pubblicata in data 28/05/2019 sul sito istituzionale della Regione Campania - Casa di Vetro - ha approvato le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti.

### RILEVATO

- che con nota Prot. 2022.0093559 del 21/02/2022 la SPIV S.r.l., partita iva 07212261213, in persona del legale rappresentante p.t. ed Amministratore Unico sig. Vincenzo Ciro Spina, con sede legale in Volla alla Via Napoli n. 16, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non (R4, R13, R12), ubicato nel Comune di Volla alla Via Palazziello n. 39bis, allegando documentazione tecnico-amministrativa, che consta dei seguenti atti:
  - Domanda in carta resa legale nella quale il legale rappresentante della Società ha dichiarato che:
    - ✓ *"L'impianto non è soggetto alle procedure di Valutazione di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;"*
    - ✓ *L'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;"*
    - ✓ *L'attività non rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco";*
  - Copia del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto – Contratto di Locazione Commerciale (04/03/2019 – 03/04/2025);
  - Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1.b iscr e 1.b dich.);
  - Titoli, nomina ed accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;
  - Ricevuta quietanza di versamento bonifico intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria;
  - Relazione Tecnica;
  - Layout impianto (progetto);
  - Layout impianto attualmente autorizzato;
  - Preliminare di Piano di emergenza interno p);
  - Autocertificazione a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante la capacità produttiva dell'impianto ai sensi della Circolare del Ministro dell'Ambiente del 13 luglio 2004, al fine di verificare l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA o di autorizzazione AIA, di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;
  - Autocertificazione attestante il possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto con specifica indicazione del medesimo (Permesso a costruire e richiesta di agibilità);
  - Relazione Geologica;
  - Relazione Stima previsionale impatto acustico;
  - Informazioni tecniche sulle emissioni in atmosfera;
  - All. 1d) – Quadro Riepilogativo delle Emissioni;
  - Quadro riepilogativo emissioni convogliate;
  - Relazione Piano di Ripristino Ambientale;



- All. 1c) Scheda di inquadramento urbanistico;
  - Relazione scarichi idrici;
  - All. 1f) – Scarichi su corpo idrico superficiale;
  - Layout scarichi idrici e impiantistica;
  - Tavola di inquadramento urbanistico;
  - Piante, prospetti e sezioni dei corpi di fabbrica;
  - Planimetria delle reti impiantistiche;
  - Estratto strumento urbanistico e NTA;
  - Autocertificazione di destinazione urbanistica a firma del legale rappresentante della società;
  - Piano di monitoraggio e controllo;
  - Dichiarazione relativa alle prescrizioni antincendio di cui alla DGR Campania n. 223 del 20/05/2019;
  - Elenco codici EER;
  - Lettera di incarico professionale;
- che con nota Prot. 2022.0206164 del 15/04/2022 la scrivente Amministrazione ha inoltrato alla società istante richiesta di integrazione della documentazione mancante;
  - che con nota acquisita al Prot. 2022.0259466 del 17/05/2022 la SPIV S.r.l. ha trasmesso allo scrivente Ufficio la seguente documentazione integrativa:
    - Relazione tecnica rev. 1;
    - Autocertificazione di destinazione urbanistica rev. 1;
    - Tabella riepilogativa dei codici CER rev. 1;
    - Dichiarazione spettanze;
    - Autocertificazione PTR e PRB.
  - che con nota Prot. n. 2022.0297093 del 07/06/2022 la scrivente U.O.D. ha disposto l'avvio del procedimento e convocato la CdS per il giorno 07/07/2022;
  - che con nota Prot. 2022.0344530 del 04/07/2022, la scrivente U.O.D. ha disposto il rinvio della Conferenza di servizi per il giorno 28/07/2022 alle ore 10,30, in conseguenza della nota Prot. 0056694 del 01/07/2022, acquisita al Prot. n. 2022.0342867 del 01/07/2022, con la quale l'Asl Napoli 3 Sud ha dichiarato di non aver ricevuto entro i termini dalla società proponente SPIV S.r.l. la documentazione del progetto relativo all'impianto per il quale si chiede l'autorizzazione;
  - che con nota acquisita al Prot. n. 2022.0388466 del 27/07/2022 la società proponente ha chiesto di rinviare la CdS fissata e di concedere alla stessa ulteriori 60 gg per riorganizzare e perfezionare la documentazione tecnica;
  - che con nota Prot. n. 2022.0389821 del 27/07/2022 la scrivente U.O.D. ha disposto l'annullamento della seduta di CdS convocata per il giorno 28/07/2022 alle ore 10.30 e, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, e la sospensione dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo per un periodo di 60 giorni;
  - che con nota acquisita al Prot. n. 2022.0396987 del 02/08/2022 l'ARPAC ha trasmesso alla scrivente U.O.D. il proprio parere;
  - che con nota acquisita al Prot. n. 2022.0516851 del 21/10/2022 la società proponente ha inoltrato a tutti gli Enti invitati in CdS, a titolo di perfezionamento, "Istanza di chiarimenti – Comune di Volla (nella quale sono state descritte le modalità di gestione delle attività svolte in area coperta adiacente al capannone principale)" ed ha richiesto alla scrivente U.O.D. la riapertura dei lavori della CdS;
  - che con nota acquisita al Prot. n. 2022.0611742 del 09/12/2022 l'ARPAC ha inoltrato alla scrivente U.O.D. parere interlocutorio;
  - con nota Prot. 2022.0638653 del 23/12/2022 la scrivente U.O.D. ha convocato la CdS per il giorno 27/01/2023;
  - che nella seduta di CdS del 27/01/2023 sono stati acquisiti i seguenti pareri:
    - Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. U.0086756 del 04-07-2022 acquisita agli atti prot. n. 2022.0346389 del 05/07/2022 e riconfermata con nota acquisita al Prot. 2023.0045815 del 27/01/2023, con cui il medesimo Ente ha comunicato quanto segue:  
*"1. Si fa presente che la sola attività R12 non consente alcun cambio di codice CER, come chiarito nel Documento Conferenza delle Regioni del 22 novembre 2012 "Miscelazione dei rifiuti", pertanto tutte le tipologie di rifiuti da sottoporre esclusivamente ad operazioni R12 – R13 dovranno essere*



stoccate per codice CER, non potranno in nessun caso cessare la qualifica di rifiuti in assenza di un'operazione di trattamento ricompresa tra quelle da R1 a R10 e, in uscita impianto, dovranno riportare lo stesso codice CER utilizzato in entrata;

2. per quanto su riportato i rifiuti appartenenti alla categoria RAEE non pericolosi, ove non fossero sottoposti a trattamento R4 potranno essere conferiti agli utilizzatori finali, che dovranno essere in possesso di autorizzazione al trattamento, solo come rifiuti e non come componenti nelle forme usualmente commercializzate.

3. la Ditta dovrà trasmettere le certificazioni del sistema di gestione di qualità di cui all'art. 6, comma 5 del Regolamento (UE) n° 333/2011 e all'art. 5, comma 6 del Regolamento (UE) n° 715/2013;

4. con riferimento al punto precedente si fa notare che la SPIV s.r.l. dovrebbe essere già in possesso delle su citate certificazioni, tenuto conto che già svolge attività di trattamento R4 sui rottami metallici ferrosi e sui rottami di rame in regime semplificato, si chiede pertanto la trasmissione delle certificazioni in essere”.

- Nota della Asl Napoli 3 Sud, acquisita al Prot. n. 2022.0352397 del 07/07/2022 e riconfermata con n. 2 successive note rispettivamente acquisite al Prot. n. 2023.0040334 del 25/01/2023 e al Prot. n. 2023.0045381 del 27/01/2023, con cui il medesimo Ente ha comunicato quanto segue: “.. si esprime parere favorevole limitatamente all'aspetto igienico sanitario e agli aspetti inerenti le procedure disciplinate dagli artt. 208 – 216 del D. L.vo 152/2006, fatti salvi i diversi pareri e/o valutazioni espresse dall'ARPAC e dagli altri Enti e/o Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi e fatti salvi i diritti di terzi e di legge.

Altresi, si esprime parere igienico sanitario favorevole vincolato alla piena ottemperanza di quanto espresso in relazione tecnica allegata all'istanza e, in particolare, a quanto specificato al punto 2.1. Descrizione dell'ambiente circostante e a tutte le prescrizioni e/o indicazioni impartite dall'Arpac di Napoli.

È fatto obbligo, altresì, al Legale Rappresentante della società istante di mettere in atto tutte le procedure gestionali finalizzate ad abbattere e/o contenere, entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti, gli inquinanti derivanti dal ciclo produttivo e a gestire come per legge i rifiuti derivanti dallo stesso. Con il presente si specifica, altresì, che ai sensi del T.U.LL.SS. n° 1265/1934 (artt. 2016 e 217) l'attività di cui trattasi ricade tra le industrie insalubri per le quali sono previste opportune cautele a tutela della salute pubblica e, in particolare, dovranno essere evitati odori, rumori o emissioni moleste. Si rappresenta che, comunque, il presente è un parere igienico-sanitario consultivo ed endoprocedimentale e non autorizzativo, per la quale questo settore acquisirà il previsto parere sulla compatibilità sito/impianto”.

- Nota dell'Ente Idrico Campano – ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano prot. n. 0016543 del 18/08/2022, acquisito con Prot. n. 2022.0421178 del 26/08/2022, con cui il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

“a. rispetto delle disposizioni di legge nonché di quanto previsto nel Regolamento per la disciplina dello scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3);

b. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti d'ispezione indicati negli elaborati grafici e descrittivi allegati al presente parere;

c. rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ha espresso con nulla osta prot. 4792 del 26/11/2011, che si allega in copia;

d. obbligo di stipula di regolare contratto con Ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo;

In caso di inosservanza delle predette prescrizioni il titolare sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii..

Lo scarico sarà sottoposto al regime di controllo previsto dal Regolamento approvato con deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3;”

- Nota dell'Arpac, prot. n.0047346/2022 del 01/08/2022, acquisita con nota Prot.2022.0396987 del 02/08/2022, con cui la medesima Agenzia ha dichiarato che: **U.O. REMIC** “Nell'Elaborato n. 1.2.2 (R) “Relazione Tecnica”, a firma del dott. Marcello Monaco, datata Febbraio 2022, viene riportato a pag. 84 del paragrafo “11.3. MODALITÀ DI GESTIONE” relativo al paragrafo “11. CRITERI DI ADOTTABILITÀ DEGLI ACCORGIMENTI OPERATIVI PREVISTI DALLA CIRCOLARE MATTM N. 1121 DEL 21/01/2019” il rispetto delle prescrizioni, tuttavia non viene dato riscontro a quanto previsto dalla DGR Campania 223 del 20/05/2019 “Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di



**prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti”** che prevede, in particolare al paragrafo **“6. Prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti: Prevedere apposita vasca dedicata di raccolta delle acque di spegnimento di eventuali incendi, debitamente dimensionata in ragione dell’estensione dell’impianto; ovvero, per gli impianti già esistenti, in caso di impossibilità tecnica, adeguamento in ampliamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche per la seguente finalità”.**

**Chiarire indicando la procedura che verrà adottata al fine di evitare il deflusso nel corpo idrico superficiale – canale di bonifica denominato Palazziello – delle acque di spegnimento in caso di incendio sull’area esterna.**

Nell’Elaborato n. 1.2.10 (C) “Relazione scarichi idrici – Rev.0”, a firma del dott. Marcello Monaco, datata Febbraio 2022, viene riportato a pag.4 del paragrafo “f) DATI SULLE SUPERFICI DI SCOLO DELLE ACQUE METEORICHE” “L’impianto della Spiv S.r.l. sorge nel Comune di Volla (NA). Le caratteristiche dell’insediamento sono:

- a. Superficie totale: 1.372 m<sup>2</sup>;
- b. Superficie coperta: 560 m<sup>2</sup>;
- c. Locali uffici e servizi: 27 m<sup>2</sup>;
- d. Capannone: 377 m<sup>2</sup>;
- e. Tettoia: 156m<sup>2</sup>;
- f. Superficie scoperta impermeabilizzata: 140 m<sup>2</sup>;
- g. Superficie scoperta non impermeabilizzata: 672 m<sup>2</sup>;

Nell’elaborato grafico “1.2.10 a) e b) – Layout scarichi ed impiantistica” non vengono identificate chiaramente le aree di pertinenza della Società SPIV srl e la distinzione delle varie superfici riportate al punto 2.

**Integrare con una ulteriore planimetria in cui dovranno essere riportate:**

- **le aree di pertinenza della SPIV srl ed in essa devono essere identificate le superfici: coperta, locali uffici e servizi, capannone, tettoia, scoperta impermeabilizzata e non impermeabilizzate, così come riportato nel paragrafo f) della Relazione Scarichi idrici;**
- **le linee di flusso ed i sistemi di trattamento relative alle sole acque di scarico prodotte dalla Società (acque bianche, nere e meteoriche di dilavamento del piazzale) e non dell’intero condominio;**
- **il pozzetto fiscale di prelievo;**
- **il recapito finale delle acque reflue.**

**Oltre a quanto sopra dettagliato, si chiede di produrre alla scrivente Agenzia una relazione di riscontro riepilogativa in cui si risponde punto per punto ai chiarimenti sopra richiesti.**

**Per quanto sopra esposto l’espressione del parere di competenza della U.O. REMIC resta subordinata ai chiarimenti/integrazioni richiesti.**

**U.O. ARIA ... omissis...Vista la tipologia di rifiuti trattati elencati dalla tabella riepilogativa a pag. 22/23della RT ,e che l’unico rifiuto che potenzialmente può generare emissioni di tipo polverulento, quello con codice CER 170904 “rifiuti misti dall’attività di demolizioni” e considerato il tipo di stoccaggio e trattamento descritti a pag 67 della RT, si propone parere favorevole.**

**U.O. SUSC ... omissis... Esaminata la documentazione trasmessa dal proponente di competenza dell’U.O. SUSC si esprime **Parere Favorevole** con la seguente prescrizione:**

**La Relazione Geologica a firma del Dott. Geol. Andrea MOSCARDINI di febbraio 2022 deve essere asseverata.**

**U.O. RIFI ... omissis... Si ritiene, a parere dello scrivente, che l’impianto sia da assoggettare alle procedure di cui alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e che sia soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.**

**Per questi motivi si soprassedie ad ulteriore esame istruttorio.**

**CONCLUSIONI** Visti: il parere favorevole per la matrice ARIA, il parere favorevole con prescrizioni per la matrice SUSC, la richiesta di integrazione per la matrice REMIC ed il rinvio all’esame di una nuova istanza per la matrice REMIC, integralmente riportati nel presente provvedimento, si rappresenta che il parere finale di competenza ARPAC è subordinato all’acquisizione della documentazione integrativa richiesta dala U.O. REMIC ed alla verifica di assoggettabilità alle



procedure di cui alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. mediante presentazione dell'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.

- Nota dell'Arpac, acquisita con nota Prot. 2022.0611742 del 09/12/2022, di Riesame del parere istruttorio limitatamente alla matrice Rifiuti, con cui la medesima Agenzia ha dichiarato che: **ESAMINATA** nuovamente la documentazione inviata dalla Società proponente e, in particolare, la tabella riportata alle pagine 22 e 23 della Relazione Tecnica, nella quale sono specificate le quantità, espresse in tonnellate/anno, dei rifiuti non pericolosi e per i quali si esegue un trattamento in R4, rilevando che dette quantità sono pari, nel complesso, a 2000 t/anno e corrispondenti ai flussi 2 – 3 – 4 e 6 del ciclo produttivo;

rilevato, alla pagina 32 della medesima relazione, che i giorni lavorativi sono pari a 6 che, moltiplicati per le 52 settimane/anno, sono pari a 312 giorni lavorativi/anno;

determinata la quantità di rifiuti non pericolosi oggetto di uno dei trattamenti di cui al punto 5.3 lett. b) dell'Allegato VIII parte II del T.U.A. (D. Lgs. 152/2006 s.m.i.) pari a  $(2000 \text{ t}_{\text{anno}} / 312 \text{ g}_{\text{lavorativi}})$  6,41 t/giorno

si rileva che detta quantità è inferiore ai limiti di 75 t/giorno prescritti per operare con la procedura semplificata di cui all'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., contrariamente alle 117 t/giorno indicate nella tabella riepilogativa

Fermo restando:

l'ulteriore richiesta di integrazione contenuta nel precedente parere del 26/07/2022 e che di seguito si riporta: "Nella relazione allegata all'istanza, a pagina 3, si evince che l'impianto, oltre che ad essere localizzato al predetto Foglio 3 mappale 132 sub 8, occupa anche una porzione di immobile identificata al sub 11 e per la quale non si evince documentazione probante il titolo di possesso. Detta criticità occorre sia chiarita con documentazione integrativa attestante il titolo di possesso del sub 11. **Chiarire**";

il rinvio della competenza in ordine alla verifica di esclusione dagli obblighi di cui alla DGRC n° 223/2019;

ritenuto, altresì, necessario, atteso che sono previste attività in End of Waste, che la Società proponente trasmetta apposita relazione redatta sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale Campania del 18/12/2020, prot. n° PG/2020/0606032, affinché l'Agenzia fornisca il proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi del comma 3 articolo 184 ter del D. Lgs. 152/2006. **Integrare**; oltre che descrivere le modalità di gestione del deposito temporaneo. **Integrare**.

Per tutto quanto sopra, si resta in attesa di ricevere i chiarimenti e le integrazioni richieste ai fini di una valutazione complessiva e conclusiva, qualora le integrazioni fossero ritenute pertinenti, della progettualità proposta.

- la **dott.ssa Montanaro**, in qualità di responsabile del procedimento, ha chiesto alla proponente di fornire chiarimenti in ordine ai seguenti punti:

- "Si chiede lo stralcio della particella ricadente in zona agricola (E) e di delineare con idonea recinzione tutto il perimetro dell'impianto di trattamento, che riguarda solo la particella ricadente in zona D2. A questo punto, si chiede di chiarire se l'impianto rispetta la prescrizione di cui al punto 6.2.3) della DGRC 8/2019, secondo la quale la superficie occupata per lo stoccaggio non deve essere superiore all'80% della superficie a disposizione.
- Indicare correttamente il peso specifico dei rifiuti che si intende trattare coerentemente con quanto riportato in letteratura specialistica e/o nei prontuari di settore, prendendo, per ciascuna categoria omogenea, come valore di riferimento quello del rifiuto con il peso maggiore;
- Si chiede di specificare il calcolo eseguito per determinare la capacità produttiva dell'impianto, in particolare, con riferimento all'attività R4;
- Con riferimento all'attività R4, si chiede di chiarire il calcolo eseguito per ottenere un totale di 2.000 tons/anno, considerato che la società ha dichiarato di produrre 10 tons/giorno e nella relazione tecnica si legge che i giorni lavorativi settimanali sono 6, su un unico turno di lavoro di 8 ore;
- Si chiede di precisare chi ha la titolarità e/o disponibilità dell'area definita "Area industriale" sulla Planimetria Layout impianto (progetto);
- Si chiede di descrivere dettagliatamente le modalità di movimentazione dei rifiuti soprattutto dei rifiuti polverulenti, anche al fine di verificare le emissioni prodotte e la congruità del sistema di abbattimento previsto;



- Come richiesto dall'ARPAC, si chiede di descrivere dettagliatamente il sistema di scarico delle acque prodotte dalla società e non dall'intero condominio, tenuto conto che ogni impianto di trattamento deve avere un sistema di scarico autonomo e idoneo al trattamento delle acque;
  - Si chiede di descrivere le caratteristiche dei cassoni/contenitori per impilamento;
  - Si chiede di descrivere dettagliatamente le modalità di svolgimento dell'attività di miscelazione, specificando le misure che si intende adottare eventualmente prendendo da riferimento le Linee Guida della Regione Lombardia;
  - Si chiede di prevedere per il controllo della radioattività uno idoneo sistema e/o strumento di rilevazione della radioattività dei RAEE in ingresso, in ragione del principio di massima precauzione in materia ambientale;
  - Si chiede alla società di chiarire le modalità di svolgimento dell'attività di stoccaggio nelle aree esterne scoperte e di specificare se l'impianto di trattamento delle acque previsto è idoneo al trattamento di sversamenti accidentali eventualmente originati durante la movimentazione dei rifiuti;
  - Si chiede di redigere un progetto di lavorazione dei rifiuti per ogni tipologia oggetto di recupero nell'ambito della disciplina degli EoW di cui all'art.184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06, contenente la verifica delle linee guida SNPA Revisione gennaio 2022 e le indicazioni dettate nelle Linee Guida elaborate dalla Regione Campania del 18/12/2020 PG/2020/0606032, nonché di precisare la misura che si intende adottare nelle procedure di recupero disciplinate dalle normative europee;
  - Si chiede di precisare il quantitativo dei rifiuti prodotti con riferimento a ciascun codice EER in uscita, al fine di verificare se l'impianto per il quale si chiede l'autorizzazione è soggetto alla normativa antincendio".
- il **Geom. Simonelli**, in qualità di Rappresentante del Comune di Volla, ha chiesto alla società di chiarire l'aspetto urbanistico della tettoia in quanto, in base agli atti di Ufficio, la stessa dovrebbe essere aperta su tre lati, invece, dall'elaborato 1.3.2 a firma del dott. Monaco Marcello, sembrerebbe che la tettoia risulti chiusa sui detti tre lati e, per quanto riguarda gli scarichi, si è associato alla richiesta dell'ARPAC chiedendo, in particolare, alla società istante di chiarire se lo scarico delle acque provenienti dall'immobile destinato a stalla, già esistente ed autorizzato, presente nella particella 1382 sub 11, incide sul sistema di scarico della Spiv s.r.l..
- Con nota acquisita al Prot. n. 2023.0171512 del 29/03/2023 la SPIV S.r.l. ha trasmesso le seguenti integrazioni:
    - 1.1.2 Titolo di disponibilità dell'area – Contratto di Locazione Commerciale;
    - 1.2.2 (R) - Relazione tecnica aggiornata rev.2;
    - 1.2.8 - Piano di Ripristino Ambientale rev.1;
    - 1.2.9 - All. 1c) - Scheda inquadramento urbanistico rev. 1;
    - 1.2.10 - All. 1e) - Scheda scarichi idrici;
    - 1.2.10 (a) (b) - Planimetria delle reti di scarico acque reflue rev.1;
    - 1.2.10 c) Relazione scarichi idrici rev. 1;
    - Dichiarazione esclusione D.G.R.C. n. 223/2019;
    - Perizia asseverata pesi specifici;
    - R1 - Relazione miscelazioni;
    - R2 - Relazione sulle End of Waste prodotte;
    - R3 - Relazione integrativa U.O. REMIC;
    - R4 - Relazione integrativa Comune di Volla;

#### **RITENUTO**

- opportuno procedere alla convocazione della seconda seduta di Conferenza di servizi direttamente in forma sincrona, data la particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere;

#### **CONSIDERATO**

- che, ai fini della conclusione positiva del procedimento, risulta necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo.

## CONVOCA

ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., gli Enti in indirizzo e la società istante a partecipare alla Conferenza di Servizi per il giorno **8 maggio 2023 alle ore 11.00** che si terrà sulla Piattaforma Microsoft Teams, per procedere alla valutazione ed eventuale approvazione del progetto di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non (R4, R13, R12), ubicato nel Comune di Volla alla Via Palazziello n. 39bis, presentato dalla SPIV s.r.l. e acquisito con nota Prot. 2022.093559 del 21/02/2022;

La Conferenza sarà presieduta dal Dirigente della U.O.D. o da suo Delegato.

Si rammenta che ciascun Ente, amministrazione o organo collegiale convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, comprese le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Qualora il rappresentante dell'Ente, per la veste giuridica e le funzioni assegnategli, non necessita di delega dovrà dichiararlo a verbale.

Alla conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso ne facessero richiesta.

Al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, si invita il **Sig. Sindaco del Comune di Volla (Na)** a voler disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio comunale, dalla data di ricezione della presente sino al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di servizi. In ogni caso, la presente comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della scrivente U.O.D. al seguente link <http://stap-ecologia.regione.campania.it>

## EVIDENZIA

- Che gli Enti in indirizzo dovranno rendere, in modo chiaro ed analitico, il proprio parere in termini di assenso o dissenso, anche indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

## INVITA

- la **SPIV S.r.l.**, qualora non avesse già provveduto, a trasmettere entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della presente e, in ogni caso, con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto la data di convocazione (8 maggio 2023), a tutti gli Enti in indirizzo, le integrazioni documentali relative al progetto di impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non (R4, R12, R13), ubicato nel Comune di Volla alla Via Palazziello n. 39bis, notiziando opportunamente questa U.O.D.

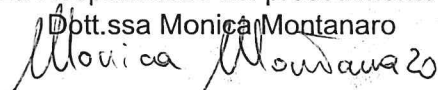
**A quanti in indirizzo si comunica** che la videoconferenza sarà tenuta sulla Piattaforma Microsoft Teams. A tal uopo, si invitano tutti gli Enti e la SPIV S.r.l. a comunicare il nominativo del partecipante, la propria e-mail e possibilmente un recapito telefonico. Questa U.O.D. provvederà ad inoltrare agli interessati il link necessario per poter accedere al collegamento.

**La relativa corrispondenza indirizzata a questa U.O.D.**, dovrà essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica al seguente indirizzo Pec: [uod.501708@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501708@pec.regione.campania.it) e dovrà essere, cortesemente, inviata anche al seguente indirizzo e-mail: [monica.montanaro@regione.campania.it](mailto:monica.montanaro@regione.campania.it).

Gli Enti in indirizzo sono invitati a partecipare alla Conferenza di servizi nello spirito di leale collaborazione tra Enti.

Si ringrazia.

La Responsabile del procedimento

Dott.ssa Monica Montanaro  


IL DIRIGENTE *ad interim* della U.O.D.

Dott. Antonello Barretta

**ANTONELLO  
BARRETTA**

Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BARRETTA  
Data: 2023.04.06 18:36:37  
+02'00'